



A bag of... Earth – per un'educazione ambientale a scuola

Entrerà nel vivo nell'anno scolastico 2022-23, il progetto A bag of... earth, finanziato dal Programma Erasmus Plus e realizzato in 3 scuole a Roma e Madrid. L'obiettivo del progetto è il rafforzamento delle competenze STEM per gli alunni della scuola primaria, così da favorire nei bambini un approccio attivo alla sostenibilità ambientale, in particolar modo riferita al cambiamento climatico. L'idea di fondo del progetto è, infatti, che la necessità stringente di proteggere e prendersi cura in modo attivo dell'ambiente si fonda su conoscenze e dati scientifici. Così, incoraggiare e sostenere l'interesse verso le scienze comporta lo sviluppo di una sensibilità verso i temi ambientali, che può anche essere condivisa con altre discipline, come la geografia, l'educazione civica, le scienze umane, in una dimensione olistica dell'insegnamento.

Il progetto è promosso da Scienza Divertente Roma APS, in partenariato con Ciencia Divertida Madrid e le scuole primarie IC via Belforte del Chienti, IC via dei Sesami e Colegio Paraiso Sagrado Corazon.

Attraverso la collaborazione tra scuole e organizzazioni che si occupano di educazione scientifica non-formale, gli alunni affronteranno argomenti legati all'ambiente e alla sostenibilità attraverso l'utilizzo di kit scientifici (le "bag" del titolo), contenenti materiali per svolgere esperimenti e per approfondirli individualmente o in classe. Il progetto introduce inoltre il tema degli stereotipi di genere nelle scienze, includendo nei kit strumenti per favorire la discussione sull'effettivo ruolo della donna nella ricerca scientifica. «La collaborazione tra istituti scolastici e organizzazioni che si occupano di educazione scientifica non-formale è un elemento di grande valore in questa esperienza progettuale, perché ci consente di lavorare insieme per individuare e sperimentare modalità innovative nella didattica dell'educazione ambientale», sottolinea la maestra Maria Carla Novello dell'IC Belforte del Chienti.

Le scuole e le classi coinvolte potranno anche confrontarsi con gli altri partecipanti nei due paesi coinvolti, in un percorso di consapevolezza e autovalutazione che ha valore formativo in sé. Come ricorda la direttrice del Colegio Paraiso Sagrado Corazon «Entrare in contatto con scuole di un altro paese europeo che lavorano sulle nostre stesse basi, non solo aumenta le possibilità di comunicazione tra gli studenti di paesi diversi che condividono realtà simili, ma supporta anche la creazione di una rete focalizzata sugli stessi obiettivi formativi e su una consapevolezza comune».

Le attività preparatorie e gli incontri con i docenti referenti delle classi coinvolte sono stati già avviati in un clima di collaborazione ed entusiasmo, come sottolinea la maestra Maria Cristina Rossi dell'IC via dei Sesami:

«Con grande gioia, soddisfazione e gratitudine ci prepariamo a partecipare a "A bag of... Earth", un progetto ricco di obiettivi che noi riteniamo molto importanti e significativi nel percorso educativo-didattico per i nostri alunni!

Primo fra tutti quello di promuovere l'interesse dei bambini fin dalla scuola primaria per le scienze: noi speriamo, attraverso questo progetto, di far superare quell'atteggiamento negativo che fa percepire le discipline scientifiche come aride e difficili. Questa è una percezione che viene soprattutto dagli adulti e che, di conseguenza, influenza negativamente i più giovani.... I bambini sono invece molto incuriositi dalle materie scientifiche, soprattutto se le si presenta loro sotto forma di esperimenti e giochi. Noi siamo convinti che attraverso questo progetto i nostri alunni saranno stimolati all'osservazione, alla curiosità, all'esperienza diretta, al ragionamento critico, ad ampliare le conoscenze, al problem solving, a sperimentare anche gli insuccessi e capire che l'errore non è un fallimento, a valutare e a prendere maggiore consapevolezza che è estremamente utile per il percorso di crescita ed autostima del bambino e dei futuri adulti. Dal raggiungimento di questi obiettivi ci aspettiamo che i nostri alunni sviluppino quelle capacità di base che li portino a fare scelte consapevoli da cui dipendono il nostro ecosistema, la nostra salute e la sopravvivenza del pianeta e delle generazioni future. Noi speriamo che ci si renda conto che una persona competente dal punto di vista scientifico è anche più consapevole di se stesso, della realtà del proprio corpo e della natura.





È questa consapevolezza che determina la curiosità di rivolgere lo sguardo agli altri e al mondo con apertura mentale e spirito critico.

La scienza ci rende liberi perché il modo, tipico del metodo scientifico, di osservare la realtà ci spinge a guardare il mondo con uno sguardo critico, a porci delle domande, a essere sempre curiosi, a trovare soluzioni ai problemi, sperimentarle e analizzare quello che si è fatto. In altre parole, ad avere coscienza di ciò che non va e guardare oltre a ciò che è dato per scontato.

L'altro obiettivo che abbiamo condiviso da subito è quello di superare gli stereotipi di genere nella scienza e nelle carriere scientifiche: anche nel nostro Paese, in cui apparentemente tutti possono fare tutto, nelle scuole c'è ancora molto pregiudizio nei confronti delle materie scientifiche e le bambine e/o ragazze vengono tuttora incoraggiate a proseguire gli studi nelle discipline umanistiche. Noi ci auguriamo che le nostre alunne possano sviluppare pienamente i loro interessi scientifici e raggiungere competenze tali da poter contribuire come altre donne scienziate al miglioramento della nostra vita. Cosa potremmo augurarci di meglio che migliorare le competenze dei bambini/e in ambito STEM per saper affrontare le questioni ambientali nella vita quotidiana? Un obiettivo importantissimo che speriamo di raggiungere valorizzando il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo sviluppando competenze quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi.

Grande apprezzamento e validità educativa riconosciamo nell'obiettivo che prevede il collegamento interdisciplinare delle conoscenze scientifiche alle altre discipline, in un approccio olistico all'istruzione e anche all'interculturalità che questo progetto ci aiuterà a promuovere con il confronto e la collaborazione con un'altra scuola italiana e con una spagnola! Una ricchezza umana, culturale e scientifica!!!»



Funded by
the European Union